

L'INDAGINE MYPR-NOTO SONDAGGI

Cuore e ragione, la vita da influencer di esperti e scienziati

La scienza trending topic sui social. E gli esperti come nuovi influencer di un mondo capovolto e disorientato a causa dell'emergenza Covid-19. Una scienza autorevole e credibile per le informazioni che veicola, ma anche empatica ed efficace per il tono di voce che adotta. È questa la nuova generazione di scienziati storyteller: così sono stati descritti sul Guardian da Nick Enfield, docente di scienze umane all'Università di Sydney. «Il nostro lavoro è trovare la verità, ma la scienza non può esistere senza narrazioni. Ecco perché dobbiamo anche essere narratori. La domanda non è se usare rete e social media, ma come dovremmo adottare al meglio queste piattaforme», ha argomentato Enfield.

Scienziati in prima linea per dipanare una matassa fatta di tante informazioni diverse da processare, in costante equilibrio tra ricerca di notizie scientifiche e comprensione dei messaggi. Se ne è occupata anche Nature, evidenziando come l'accessibilità della scienza permetta una maggiore comprensione e quindi impegno da parte dell'opinione pubblica. Così come la scrittura in stile narrativo, che aumenta la diffusione delle evidenze

scientifiche. La competenza come valore per attivare fiducia, conoscenza, reputazione: lo certifica la fotografia aggiornata all'8 aprile del Monitor Expert Track, con i dati elaborati dalle società Noto Sondaggi e dall'agenzia di comunicazione MY PR. Una classifica dei quindici esperti più conosciuti e credibili dagli italiani connessi. Il podio italiano fa virtualmente il giro del mondo, passando da Roma con Giuseppe Ippolito a Milano con Roberto Burioni, per arrivare all'Europa con Walter Ricciardi e spingersi fino in Florida con Ilaria Capua.

I dati evidenziano come il livello di conoscenza degli esperti da parte degli italiani sia molto alto. «In questo momento una delle dinamiche sociali più importanti che abbiamo rilevato è la domanda di conoscenza e soprattutto di competenza, per cui l'inserimento degli esperti nel palinsesto mediatico degli italiani copre un'esigenza precisa che cresce con l'espansione anche in altri Paesi colpiti dalla pandemia», afferma Antonio Noto, sociologo e studioso dei comportamenti. Una fiducia conquistata sul campo e in poco tempo. «Con più strumenti di rilevazione stiamo analizzando i comportamenti degli ita-

liani, le attese e le preoccupazioni crescenti da fine febbraio su vari aspetti: dalla salute al lavoro, dalla situazione economica alle dinamiche a forte impatto sociale come la lontananza dagli affetti», precisa Noto.

Esperti che diventano divulgatori accessibili per un pubblico allargato. «La credibilità non è dovuta solo al livello di conoscenza di epidemiologia e immunologia, ma anche dalla capacità di trasferire informazioni precise in modo empatico. Questa crisi non è circostanziata ad una comunità ristretta per cui porta con sé un'analisi precisa del sentiment e delle aspettative delle persone che coinvolge. Sin dall'inizio gli esperti sono stati portatori di differenti messaggi: dalla spiegazione del virus alle proiezioni dell'andamento epidemiologico, fino agli aspetti comportamentali delle persone. Un ruolo complesso che prevede solidità reputazionale sul fronte della competenza e capacità di ingaggio mediatico», sostiene Giorgio Cattaneo, Presidente di MY PR. Scienziati competenti nei contenuti ed efficaci nell'esposizione, alla ricerca di quel difficile equilibrio che sui social è spesso messo in discussione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In tv o sui social, ecco chi sono i più credibili

La conoscenza e la credibilità degli esperti di coronavirus



<p>③ Roberto Burioni VIROLOGO, DOCENTE Università Vita e Salute Ospedale San Raffaele di Milano</p> <p>● 91 ● 72</p>	<p>⑪ Fabrizio Pregliasco VIROLOGO Università di Milano</p> <p>● 73 ● 68</p>
<p>④ Walter Ricciardi MEMBRO DELL'OMS <u>Organizzazione mondiale della Sanità</u></p> <p>● 76 ● 71</p>	<p>⑫ Alberto Mantovani IMMUNOLOGO Presidente Fondaz. Humanitas di Milano</p> <p>● 47 ● 66</p>
<p>⑤ Giovanni Rezza EPIDEMIOLOGO ISS - Istituto Superiore della Sanità</p> <p>● 78 ● 70</p>	<p>⑬ Giovanni Di Perri RESPONSABILE MALATTIE INFETTIVE Ospedale Amedeo di Savoia di Torino</p> <p>● 58 ● 65</p>
<p>⑥ Paolo Antonio Ascierto IMMUNOLOGO Ospedale Pascale di Napoli</p> <p>● 73 ● 70</p>	<p>⑭ Angelo Borrelli COMMISSARIO Protezione Civile</p> <p>● 94 ● 63</p>
<p>⑦ Massimo Galli INFETTIVOLOGO Ospedale Sacco di Milano</p> <p>● 85 ● 69</p>	<p>⑮ Maria Rita Gismondo VIROLOGA Ospedale Sacco di Milano</p> <p>● 76 ● 53</p>
<p>⑧ Pierluigi Lopalco EPIDEMIOLOGO Università di Pisa</p> <p>● 65 ● 69</p>	<p>Nota informativa ai sensi dell'art. 4 del Regolamento AGCOM - Delibera n.256/10/CSP Data di realizzazione del sondaggio: 8 Aprile 2020 Estensione territoriale: nazionale Panel Omnibus rappresentativo della Campione: Popolazione italiana maggiorenne Tecnica di somministrazione delle interviste: Cawi Tempo Reale Consistenza numerica del campione: 1.000 Rispondenti (in percentuale) 94%</p>

Notorietà e credibilità degli scienziati.

La ricerca ha sondato gli italiani verificando i livelli di notorietà e la credibilità degli scienziati ed esperti in relazione all'epidemia di Coronavirus. Il sondaggio è stato aggiornato l'8 aprile 2020